UNA A Torino

Clto 452
O.V. 800528

MINISTERO DELLA DIFESA
18981
11 NOV. 1999

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

(Codice Fiscale n. 80213470588)

T/496
[Signature]

CONTRATTO

che si stipula tra l'Amministrazione Difesa (NAVARM) e la Società Alenia Marconi Systems S.p.A. -Divisione Sistemi Navali- con sede legale in Roma, Via Tiburtina n°1231, relativo all'Ammodernamento del Sistema di Controllo e Lancio Razzi delle Unità Navali Cl. Soldati, Cl. Maestrale e Nave Garibaldi per l'importo complessivo di L. 15.962.000.000 (lire quindicimiliardinovecentosessantaduemilioni). L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 11 del mese NOVEMBRE in Roma, in una sala del Ministero della Difesa (NAVARM) (Codice fiscale 80213470588).

Innanzi a me, Sig. Alberto DI GIUSEPPE Ufficiale Rogante nel Ministero della Difesa (NAVARM) autorizzato a ricevere gli atti di interesse dell'Amministrazione della Difesa e non assistito dai testimoni per espressa e concorde rinuncia fatta dalle parti contraenti.

Sono presenti i Signori:

- Il Dott. Mario DESIDERI, Dirigente nel Ministero

della Difesa (Direzione Generale degli Armamenti Navali) in rappresentanza dell'Amministrazione Difesa,

e per l'altra parte, che nel corso del presente contratto sarà chiamata "la Ditta",

- L'Ing. Massimo PIZZICONI, nato a Roma il 26/04/1952 in qualità di procuratore Speciale della Società Alenia marconi Systems S.p.A. (codice Fiscale n°05576291008), con sede legale in Roma, Via Tiburtina n°1231, come risulta dal certificato di iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. di Roma in data 09/09/99 e dalla Procura Speciale n°di Rep. 58129 in data 30/09/99.

Da tali certificati, allegati al presente contratto, io sottoscritto Ufficiale Rogante ho accertato la piena capacità del medesimo ad impegnare e rappresentare legalmente la Ditta stessa.

Detti componenti, della cui identità personale e poteri, io Ufficiale Rogante sono certo, hanno richiesto la stipulazione del presente contratto, a mio rogito, in forma pubblico-amministrativa, mediante il quale:

P R E M E S S O

- che le parti dichiarano che i documenti, richiamati negli articoli 2 e 3 del presente contratto, essendo soggetti al vincolo del Segreto di Stato, con grado di classifica "RISERVATO" sono stati da loro già sottoscritti e si trovano depositati negli appositi archivi;
- che la Ditta si impegna ad ottemperare agli obblighi in tema di lotta alla delinquenza mafiosa, previsti dalla normativa vigente;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 - (Natura della premessa)

La premessa narrativa costituisce parte integrante del presente contratto.

ARTICOLO 2 - (Oggetto)

La fornitura, oggetto del presente contratto, si compone di n.18 lotti articolati come di seguito esposto.

Lotto n.1

Fornitura del progetto di installazione dei materiali di modifica per la Cl. Soldati.

Lotto n.2 (Prima Unità Navale della Cl. Soldati)

- sublotto 2a): Fornitura dei materiali per la modifica del primo sistema SCLAR/A;
- sublotto 2b): Fornitura di munizionamento per le attività di validazione;

- sublotto 2c): Prove e valutazione del sistema in Poligono;
- sublotto 2d): Installazione a bordo dei materiali di cui al sublotto 2a);
- sublotto 2e): Prove e validazione del sistema a bordo.

Lotto n.3 (Seconda Unità Navale della Cl. Soldati)

- sublotto 3a): Fornitura dei materiali per la modifica di n.1 sistema SCLAR/A;
- sublotto 3b): Installazione a bordo dei materiali di cui al precedente sublotto 2a).

Lotto n.4 (Terza Unità Navale della Cl. Soldati)

Come lotto n.3.

Lotto n.5 (Quarta Unità Navale della Cl. Soldati)

Come lotto n.3.

Lotto n.6 (Cl. Soldati)

Fornitura della documentazione tecnica.

Lotto n.7

Fornitura di parti di rispetto.

Lotto n.8 (Cl. Soldati)

Fornitura di un corso di addestramento.

Lotti n.9 e n.17 (Prima Unità Cl. Maestrale e Nave Garibaldi)

- sublotti 9a)e 17a): fornitura di n. 2 kit per la modifica di un sistema SCLAR D;

- subplotto 9b) e 17b: installazione a bordo dei materiali di cui ai precedenti subplotti 9a) e 17a).

Lotti dal n.10 al n.16 (restanti UU.NN. Cl. Maestrale

Come lotto n.9

Lotto n.18 (Cl. Maestrale e Nave Garibaldi)

Fornitura di varianti alla documentazione tecnica per le modifiche allo SCLAR D.

I materiali, di cui al para 3.15.2 dell'allegato A all'Appendice Tecnica n.1, dovranno essere codificati nei termini e con le procedure indicati ai successivi Articoli 12 e 13.

Resta inteso che i lotti in cui vi siano materiali da codificare, non potranno essere accettati dall'A.D. se non dopo la consegna ed il collaudo delle schede di codificazione.

Le prestazioni e la documentazione dovranno corrispondere alle prescrizioni di cui all'Appendice Tecnica n.1 che, sottoscritta dai contraenti, costituisce parte integrante del presente contratto, al quale pero' non si allega in quanto viene conservata negli archivi del Ministero della Difesa (Navarm 9^a Divisione) essendo di carattere classificato.

ARTICOLO 3 - (Tutela della Sicurezza dello Stato)

La fornitura oggetto del presente contratto è soggetta a classifica di Sicurezza dello Stato con grado di "RISERVATO".

Pertanto, la Ditta si obbliga ad osservare scrupolosamente le condizioni fissate nell'Appendice n.2 che, sottoscritta dalle parti, costituisce parte integrante del presente contratto, al quale però non si allega in quanto viene conservata negli archivi del Ministero della Difesa (Navarm 9^a Divisione), essendo di carattere classificato.

Nel trattare informazioni di carattere classificato, la Ditta dovrà adottare sistemi non automatizzati o, qualora voglia adottare sistemi ad elaborazione automatica, questi dovranno essere omologati dall'Autorità Nazionale per la Sicurezza (ANS), secondo le procedure previste dalla Direttiva PCM 1/R/A.

ARTICOLO 4 - (Prezzo)

4.1 L'importo complessivo della fornitura è di L.15.962.000.000 (lire quindicimiliardinovecento-sessantaduemilioni) e viene così suddiviso:

Lotto n.1: L. 84.000.000 |

Lotto n.2 (prima Unità Navale della Cl. Soldati)

- sublotto 2.a): L.3.194.000.000;

- sublotto 2.b):

Importo totale massimo del sublotto: L.508.000.000.

Il sublotto 2.b comprende la fornitura del "Report di sicurezza del munizionamento" al prezzo di L. 36.000.000 e la fornitura, fino ad un massimo complessivo di L. 472.000.000 del munizionamento sottoriportato al prezzo indicato a fianco di ciascun tipo di munizionamento:

BUCK GIANT DECOY DM 19:	L. 10.880.000;	5.619,05
BUCK DUERAS:	L. 21.700.000;	11.204,11
BUCK IRRAS:	L. 21.700.000;	11.204,11
WALLOP SUPERPALISADE CHAFF:	L. 17.100.000;	8.831,41
WALLOP SUPERPALISADE IR:	L. 19.800.000;	10.225,85
BPD CEDA CHAFF:	L. 9.900.000;	5.112,92
BPD CEDA IR:	L. 13.000.000;	6.413,92
BUCK DUERAS SHORT RANGE:	L. 12.500.000;	6.453,71
BUCK IRRAS SHORT RANGE:	L. 27.200.000.	14.047,63

- sublotto 2.c): L.154.000.000;

- sublotto 2.d): L.91.000.000;

- sublotto 2.e): L.57.000.000.

Lotto n.3 (seconda Unità Navale della Cl. Soldati)

- sublotto 3a): L.3.194.000.000;

- sublotto 3b): L. 91.000.000.

Lotto n.4 (terza Unità Navale della Cl. Soldati)

Come lotto n.3.

Lotto n.5 (quarta Unità Navale della Cl. Soldati)

Come lotto n.3.

Lotto n.6 (Cl. Soldati): L.315.000.000.

Lotto n.7 (Cl. Soldati): L.404.000.000.

Lotto n.8 (Cl. Soldati): L. 80.000.000.

Lotto n. 9 (prima Unità Cl. Maestrale)

- sublotto 9a): L.115.000.000;

- sublotto 9b): L. 24.000.000.

Lotti dal n.10 al n.16 (rimanenti Unità Cl. Maestrale)

- Sublotti a): L.115.000.000;

- sublotti b): L. 8.000.000.

Lotto n. 17 (Nave Garibaldi)

- sublotto 17a): L.115.000.000;

- sublotto 17b): L.24.000.000.

Lotto n.18: L.81.000.000

4.2 La ditta dichiara e garantisce che la fornitura oggetto del presente contratto e` tecnologicamente la più adeguata ai requisiti richiesti e che i singoli prezzi pattuiti sono i più bassi da essa applicati a qualsiasi altro contraente in ambito nazionale ed internazionale per materiali e servizi di analoga qualità e a parità di termini e condizioni.

In caso di violazione, rilevata durante il periodo di esecuzione del contratto, si obbliga a ridurre i prezzi pattuiti entro i limiti predetti, restituendo quanto eventualmente percepito in più, maggiorato degli interessi legali maturati dalla data di riscossione alla data di restituzione.

Il relativo importo potrà essere dedotto dai pagamenti che l'Amministrazione debba ancora effettuare, nonché dalla cauzione fornita dalla ditta a garanzia della buona esecuzione del contratto, che si intendono vincolati anche a copertura del suddetto impegno.

4.3 Non è ammessa la revisione del prezzo contrattuale.

ARTICOLO 5 - (Deposito cauzionale)

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto, la Ditta ha presentato, quale deposito cauzionale la Polizza Fideiussoria n°DE0079871 di L.1.596.200.000 (Lire unmiliardocinquecentonovantaseimilioniduecentomila), pari al 10% dell'importo contrattuale, rilasciata in data 18/10/99 dalla Società Italiana Cauzioni, Via Crescenzo n°12 Roma.

Il predetto deposito verrà svincolato, proporzionalmente lotto per lotto, dopo il relativo

collaudo, consegna ed accettazione, con l'avvertenza che la quota parte dei lotti n. 1 e n. 2 sarà svincolata solo nel momento in cui il lotto n.2 sublotto e) sarà accettato dall'A.D..

ARTICOLO 6 - (Sub-fornitura)

6.1 E' ammesso il ricorso alla subfornitura relativamente ai servizi necessari che dovranno essere svolti dalle ditte di seguito elencate, su apparati e componenti costruiti dalle ditte stesse: Div. Otobreda di Alenia, Ditta EUROCONTROL, Ditta Elettronica S.p.A..

E' ammesso il ricorso alla subfornitura della ditta GEM per quanto riguarda le attività di integrazione in ditta della consolle del sistema SCLAR H.

Il munizionamento per le prove a terra ed a bordo dovrà essere acquisito in subfornitura dalle Ditte BUCK, WALLOP, DEFENCE SYSTEMS e SIMMEL Difesa, costruttrici degli apparati/componenti con i quali verranno svolte le prove.

Le attività di installazione a bordo di cui ai sublotti 2.d),3.d),4.d) e 5.d) possono essere subappaltate.

I pagamenti alle ditte subappaltatrici saranno effettuati dalla ditta e la relativa documentazione di cui al comma 3 bis dell'art.18 della Legge n.

55/90 aggiunto dall'art. 34 del D.Lvo 406/91 dovrà essere trasmessa a Navarm 9^a Div.

6.2 Nei confronti dell'Amministrazione Difesa l'unica e diretta responsabile dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi assunti con il presente contratto rimane comunque solo la Ditta sottoscritta.

L'inadempimento, da parte della Ditta, degli obblighi previsti nel presente articolo potrà costituire causa di risoluzione del contratto.

ARTICOLO 7 - (Privativa industriale di terzi)

La Ditta assume completa e diretta responsabilità dei diritti di privativa industriale e di esclusività che possano essere vantati da terzi, per la fornitura oggetto del presente contratto, tenendo indenne l'Amministrazione della Difesa da qualsiasi pretesa, azione o addebito.

ARTICOLO 8 - (Sorveglianza tecnica)

Allo scopo di esercitare la facoltà che compete all'Amministrazione Difesa di vigilare sulla esecuzione delle prestazioni da fornire, i Funzionari da essa delegati avranno libero accesso nelle Officine della Ditta e in quelle delle ditte di cui all'art.6, para 6.1, con diritto di fare le osservazioni che crederanno opportune e di esigere

che vengano rieseguite le prestazioni o rifabbricate le parti che a loro giudizio non rispondano alle condizioni contrattuali, e comunque, alle migliori regole dell'arte senza che ciò possa influire sul collaudo.

ARTICOLO 9 - (Varianti nel corso della fornitura)

9.1 Qualora nel corso dell'esecuzione della commessa oggetto del presente contratto, l'Amministrazione della Difesa ritenga necessario procedere a modifiche nella costituzione dei materiali indicati nel precedente articolo 2 (autorizzate dall'Autorità competente ad approvare il contratto), la Ditta sarà obbligata ad eseguirle e le eventuali modifiche dei prezzi e/o dei termini di presentazione ai collaudi, saranno concordate tra la Marina Militare e la Ditta e formeranno oggetto di Atto Aggiuntivo .

9.2 In caso di disaccordo, la variazione dei prezzi e dei termini di presentazione ai collaudi sarà determinata d'autorità, previa redazione di un verbale di congruità di apposita Commissione Ministeriale, in cui siano anche fatte risultare le ragioni di disaccordo e che sarà sottoposto alla firma della Ditta contemporaneamente con l'Atto Aggiuntivo.

La Ditta, cui dovrà essere rilasciata copia del verbale, potrà firmare il verbale stesso con riserva da sviluppare con apposito memoriale nel termine perentorio di 10 (dieci) giorni solari.

9.3 Qualora non sia possibile risolvere la controversia in sede amministrativa, la stessa sarà risolta ai sensi dell'articolo contrattuale denominato "Controversie".

9.4 Qualora nel corso del presente contratto qualche componente non fosse più di normale produzione, la Ditta presenterà una lista di possibili sostituti al Ministero della Difesa - NAVARM 9^a Divisione, che deciderà in merito. Tale lista dovrà essere presentata almeno 30 (trenta) giorni solari prima della data di approntamento al collaudo.

Qualora la sostituzione comportasse variazioni di prezzo e/o termini di consegna, tali variazioni saranno regolarizzate secondo la procedura segnalata nei precedenti para 9.1, 9.2 e 9.3 del presente Articolo.

ARTICOLO 10 - (Andamento lavorativo)

Qualora la Ditta rallenti ingiustificatamente l'esecuzione dei lavori rispetto al ritmo normale di produzione (desumibile da un ponderato esame,

che sarà effettuato dall'Ufficio Tecnico della Marina Militare competente per circoscrizione territoriale, delle circostanze di esecuzione, delle caratteristiche tecniche dell'opera, dell'importo complessivo dell'opera stessa e del tempo concesso per la sua ultimazione) la stessa sarà invitata ad imprimere alle lavorazioni il necessario impulso onde tener fede agli impegni assunti, in relazione alle esigenze tecniche operative dell'Amministrazione della Difesa, ferma restando l'applicazione delle eventuali previste penalità.

Qualora la Ditta non ottemperi a detto invito, l'Amministrazione della Difesa, previa diffida, potrà decretare la risoluzione del contratto ed ha facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'Articolo 44 del R.D. 13 marzo 1910, n.135.

ARTICOLO 11 - (Sospensione lavori)

Qualora, per esigenze dell'Amministrazione della Difesa o per causa di forza maggiore, l'esecuzione del contratto debba essere sospesa, del periodo di sospensione - il cui inizio e termine dovranno risultare da appositi verbali - non sarà tenuto conto nel tempo assegnato per l'espletamento della fornitura.

ARTICOLO 12 - (Termini di adempimento e collaudo)

12.1 Le prestazioni e i materiali, di cui all'Articolo 2 del presente contratto, saranno presentate al collaudo entro i seguenti termini:

Lotto n 1

La bozza del progetto di installazione dei materiali di modifica per la Cl. Soldati, oggetto del presente lotto, dovrà essere presentata al collaudo preliminare presso Marinarsen La Spezia, dandone conoscenza a Navarm 9^a Divisione, entro 90 (novanta) giorni solari decorrenti dalla ricezione da parte della ditta stessa della comunicazione comprovante l'avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge.

Entro 30 (trenta) giorni solari decorrenti dalla comunicazione del superamento del collaudo preliminare, la documentazione dovrà essere presentata al collaudo definitivo presso Marinarsen La Spezia nel numero totale di 3 copie.

In caso di rifiuto al collaudo preliminare o definitivo la documentazione dovrà essere ripresentata ai nuovi collaudi rispettivamente entro 30 (trenta) e 15 (quindici) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione della notifica dell'avvenuto rifiuto.

**Lotto n.2: prima Unità Navale della Cl. Soldati
sublotto 2a)**

La ditta dovrà presentare i materiali per la modifica di n.1 sistema SCLAR/A al collaudo preliminare in ditta entro 360 (trecentosessanta) giorni solari decorrenti dalla notifica del superamento del collaudo definitivo del Lotto 1.

In caso di esito negativo la ripresentazione al collaudo preliminare in ditta dovrà avvenire entro 90 (novanta) giorni solari decorrenti dalla notifica dell'avvenuto rifiuto.

Il collaudo definitivo dei materiali verrà effettuato contestualmente al collaudo definitivo dell'installazione di cui al sublotto 2d.

sublotto 2b)

La ditta dovrà presentare n.3 copie del "Report di sicurezza del munizionamento", di cui all'allegato E para c. dell'A.T. n.1, a Mariperman entro 90 (novanta) giorni solari decorrenti dalla notifica del superamento del collaudo definitivo del Lotto 1.

In caso di esito negativo la ripresentazione dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni solari decorrenti dalla notifica dell'avvenuto rifiuto.

Contestualmente all'approvazione la M.M. ordinerà

alla ditta la fornitura del munizionamento necessario per le prove in Poligono.

La ditta dovrà presentare il munizionamento richiesto al collaudo definitivo presso il C.I.M.A di Aulla entro 30 (trenta) giorni solari decorrenti dalla ricezione da parte della ditta dell'ordinativo di cui sopra.

In caso di esito negativo la ripresentazione al collaudo definitivo dovrà avvenire entro 15 (quindici) giorni solari decorrenti dalla notifica dell'avvenuto rifiuto.

Nel corso di esecuzione dei successivi sublotti 2.c), 2.d) e 2.e) la M.M.I. ordinerà, con apposite richieste, per le relative prove e validazioni, ulteriori quantitativi di munizionamento fino al raggiungimento del tetto massimo previsto di cui all'articolo 3 para 3.1.

I termini di presentazione al collaudo di ciascun quantitativo ordinato saranno gli stessi precedentemente citati.

Un'apposita commissione, nominata da Mariperman ed approvata da Navarm, valuterà ed approverà il Report di Sicurezza ed emetterà apposito verbale.

sublotto 2c)

La ditta entro giorni solari 150 (centocinquanta)

dalla data di disponibilità del Poligono dovrà concludere le prove di valutazione del sistema, effettuate secondo le modalità prescritte nell'allegato A, para 4.6 dell'A.T. n.1, e presentare all'approvazione della M.M. la documentazione finale di esito delle prove stesse. La comunicazione di disponibilità del Poligono verrà effettuata, successivamente al superamento del collaudo del precedente subplotto 2b, e con un anticipo minimo di trenta giorni solari rispetto alla data di disponibilità stessa. La ditta dovrà informare l'U.T. territorialmente competente, Mariperman e Navarm 9^a Divisione, dell'inizio delle prove.

La ditta, prima dell'effettuazione delle attività di cui trattasi presso il Poligono dell'A.D., dovrà presentare una polizza di assicurazione a copertura di tutti i rischi assicurabili (polizza "All Risk") per i danni che possano essere causati nell'espletamento delle attività in parola. L'assicurazione predetta dovrà prevedere, come massimale assicurato, L.5.000.000.000 per decessi di persone o danni procurati alle medesime o per danneggiamenti a cose appartenenti a più persone. In ogni caso la ditta è responsabile del

risarcimento di tutti i danni eventualmente procurati anche se non coperti da assicurazione.

Al termine delle prove di valutazione del sistema una apposita Commissione, che sarà nominata da Mariperman ed approvata da Navarm, valuterà ed approverà la documentazione finale di esito delle prove ed emetterà apposito Verbale.

sublotto 2d)

Successivamente all'esito positivo delle prove di valutazione di cui al sublotto n.2c ed entro 60 (sessanta) giorni solari, decorrenti dalla data di messa a disposizione dell'Unità Navale interessata, la ditta dovrà installare a bordo di detta Unità i materiali di cui al sublotto n.2a e presentare detta attività al collaudo definitivo.

Detto collaudo si intende definitivo sia per i materiali (sublotto 2a) sia per l'installazione degli stessi (presente sublotto).

La comunicazione di disponibilità dell'Unità Navale verrà effettuata con un anticipo minimo di 30 giorni solari rispetto alla data di disponibilità stessa.

In caso di esito negativo la ripresentazione al collaudo definitivo a bordo dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni solari decorrenti dalla notifica

dell'avvenuto rifiuto.

sublotto 2e

La ditta entro giorni solari 30 (trenta) decorrenti dalla data di messa a disposizione dell'Unità Navale interessata dovrà concludere la campagna di prove di validazione a bordo, effettuata secondo le modalità prescritte dall'allegato A, para 4.6 dell'A.T. n.1, e presentare all'approvazione della M.M. la documentazione finale di esito delle prove stesse. La comunicazione di disponibilità dell'Unità Navale verrà effettuata, successivamente al superamento del collaudo definitivo dei precedenti sublotti 2a, 2c e 2d, e con un anticipo minimo di quindici giorni solari rispetto alla data di disponibilità stessa. La ditta dovrà informare l'U.T. territorialmente competente, Mariperman, Navarm 9^a Divisione e Marinarsen La Spezia dell'inizio delle prove di validazione a bordo.

Al termine delle prove di validazione del sistema una apposita Commissione, che sarà nominata da Mariperman ed approvata da Navarm, valuterà ed approverà la documentazione finale di esito delle prove ed emetterà apposito Verbale.

Qualora la Commissione di cui sopra ritenesse insufficienti gli esiti delle prove di validazione,

la M.M. si riserva la facoltà di non dare corso alla fornitura dei successivi lotti dal n.3 al n.8 compresi e richiedere alla Ditta il ripristino della precedente configurazione degli apparati a bordo senza oneri aggiuntivi per l'A.D, e la ditta dovrà rimborsare all'A.D. tutti i pagamenti ricevuti.

Lotti dal n 3 al n.5 (Restanti Unità Classe Soldati)

sublotti dal 3a al 5a)

La ditta dovrà presentare i materiali, relativi a ciascun subplotto, al collaudo preliminare in ditta entro 90 (novanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della ditta, della comunicazione comprovante l'esito favorevole delle attività di cui al precedente subplotto n.2e del Lotto 2.

In caso di esito negativo la ripresentazione al collaudo preliminare di ciascun subplotto, dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni solari decorrenti dalla notifica dell'avvenuto rifiuto.

sublotti dal 3b al 5b)

Successivamente all'esito positivo del collaudo preliminare in ditta ed entro 30 (trenta) giorni solari, decorrenti dalla data di messa a

disposizione dell'Unità Navale interessata, la ditta dovrà installare a bordo di detta Unità i materiali di cui ai relativi sublotti a) e presentare dette attività al collaudo definitivo. Detto collaudo si intende definitivo sia per i materiali (sublotto a) sia per l'installazione (sublotto b).

La comunicazione di disponibilità dell'Unità Navale verrà effettuata con un anticipo minimo di 30 giorni solari rispetto alla data di disponibilità della stessa; non potrà essere messa a disposizione più di una Unità Navale per volta.

In caso di esito negativo la ripresentazione al collaudo definitivo a bordo dovrà avvenire entro 15 (quindici) giorni solari decorrenti dalla notifica dell'avvenuto rifiuto.

Lotto n.6

Le bozze della documentazione prevista dall'Appendice Tecnica n.1 dovranno essere presentate a Navalgenarmi Genova entro 90 (novanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione da parte della ditta della comunicazione comprovante l'esito favorevole delle attività di cui al precedente sublotto n.2e del Lotto 2.

Entro 30 (trenta) giorni solari, decorrenti dalla

comunicazione: dell'approvazione della documentazione in bozza, da parte di Navarm, la ditta dovrà presentare detta documentazione in versione definitiva e nel numero di 15 copie, al collaudo definitivo presso Navalgenarmi Genova.

Entro 30 giorni solari decorrenti dalla comunicazione del superamento del collaudo definitivo, con esito favorevole, la documentazione costituente il presente lotto dovrà essere consegnata a Maricegesco, che provvederà alla distribuzione secondo le indicazioni che saranno state date da Navarm.

In caso di rifiuto al collaudo preliminare o definitivo la documentazione dovrà essere ripresentata al nuovo collaudo rispettivamente entro 30 (trenta) e 20 (venti) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione da parte della ditta della notifica dell'avvenuto rifiuto.

Lotto n. 7

I materiali, di cui al presente lotto, saranno presentati al collaudo definitivo nelle officine della ditta entro 90 (novanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di avvenuta effettuazione, con esito positivo del sublotto e)

del Lotto 2.

In caso di esito negativo del collaudo il presente lotto dovrà essere ripresentato al nuovo collaudo entro giorni solari 30 (trenta) decorrenti dalla data di ricezione della relativa comunicazione dell'avvenuto rifiuto.

I materiali, costituenti il presente lotto dovranno essere consegnati, a cura e spese della ditta, presso Maricegesco, entro giorni solari 30 (trenta) decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione attestante l'esito favorevole del collaudo.

Lotto n.8

Il corso dovrà essere effettuato presso Marinarsen La Spezia ed a bordo di una Unità Navale presso la stessa sede, nei termini e con le modalità previste dall'Allegato D dell'Appendice Tecnica n.1. La ditta dovrà concludere il corso entro 30 (trenta) giorni solari decorrenti dalla data di disponibilità da parte della M.M.. Detta data, che sarà comunque successiva all'accettazione del lotto n.2, verrà comunicata alla ditta con un anticipo minimo di sessanta giorni solari.

Al termine del corso un'apposita Commissione di Marinarsen La Spezia emetterà un Verbale attestante

l'avvenuta effettuazione del corso con le modalità ed entro i termini previsti.

Lotti dal n.9 al n.17 (Cl. Maestrale e Nave Garibaldi)

sublotti dal 9a al 17a)

La ditta dovrà presentare i materiali relativi a ciascun subplotto al collaudo preliminare in ditta entro 570 (cinquecentosettanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione da parte della ditta della comunicazione comprovante l'avvenuta approvazione del presente contratto nei modi di legge.

In caso di esito negativo la ripresentazione di ciascun subplotto al collaudo dovrà avvenire entro 90 (novanta) giorni solari decorrenti dalla notifica dell'avvenuto rifiuto.

sublotti dal 9b al 17b)

Successivamente all'esito positivo del collaudo preliminare in ditta ed entro 20 (venti) giorni solari, decorrenti dalla data di messa a disposizione dell'Unita` Navale interessata, la ditta dovrà installare a bordo di detta Unita` i materiali di cui ai relativi sublotti a) e presentare dette attività al collaudo definitivo.

Detto collaudo si intende definitivo sia per i

materiali (sublotto a) sia per l'installazione (presente sublotto).

La comunicazione di disponibilità dell'Unità Navale verrà effettuata con un anticipo minimo di trenta giorni solari rispetto alla data di disponibilità stessa; non potrà essere messa a disposizione più di una Unità Navale per volta.

In caso di esito negativo la ripresentazione al collaudo definitivo a bordo dovrà avvenire entro 10 (dieci) giorni solari decorrenti dalla notifica dell'avvenuto rifiuto.

Lotto n.18

Le bozze delle varianti alla documentazione tecnica per le modifiche allo SCLAR D dovranno essere presentate a Navalgenarmi Genova entro 60 (sessanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione con la quale verrà notificata alla ditta l'avvenuto superamento al collaudo definitivo del lotto n.9.

Entro 30 (trenta) giorni solari, decorrenti dalla comunicazione dell'approvazione da parte di Navarm, le varianti alla documentazione dovranno essere presentate al collaudo definitivo presso Navalgenarmi Genova.

Entro 30 giorni solari decorrenti dalla

comunicazione del superamento del collaudo definitivo, con esito favorevole, la documentazione costituente il presente lotto dovrà essere consegnata a Maricegesco La Spezia.

In caso di rifiuto al collaudo preliminare o definitivo le il Manuale Tecnico dovrà essere ripresentato al nuovo collaudo rispettivamente entro 30 (trenta) e 20 (venti) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione da parte della ditta della notifica dell'avvenuto rifiuto.

12.2 La comunicazione da parte della Ditta di approntamento al collaudo preliminare di ciascun lotto di fornitura dovrà espressamente contenere la dichiarazione che:

- a) i materiali oggetto del lotto di fornitura rispondono alle condizioni tecniche contrattuali ed hanno superato il precollaudo interno ditta;
- b) la documentazione attestante i risultati ottenuti e` a disposizione della Commissione di Collaudo.

12.3 Tutti i collaudi saranno condotti secondo "Procedure di Collaudo" che saranno sottoposte dalla Ditta alla approvazione di Mariperman, che si avvarrà della collaborazione di Navalgenarmi Milano e Genova per le attività lavorative di competenza,

almeno 60 (sessanta) giorni solari prima della presentazione al collaudo del sublotto/lotto cui si riferiscono. Ove tale termine non dovesse essere rispettato, la presentazione al collaudo sarà considerata valida soltanto a partire dal 61^{MO} giorno solare successivo a quello di presentazione delle Procedure di Collaudo. In caso di rifiuto all'approvazione delle Procedure di Collaudo, le stesse dovranno essere ripresentate all'approvazione entro 30 giorni solari dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuto rifiuto.

Le procedure di cui all'allegato A para 6.3 dell'Appendice Tecnica n°1 inerenti le prove di valutazione in poligono di cui al sublotto n.2c e le prove di validazione a bordo di cui al sublotto n.2e saranno sottoposte all'approvazione di Mariperman.

Qualora la Commissione di Collaudo ritenga, durante l'esecuzione dei collaudi, di dover effettuare ulteriori prove oltre quelle indicate nelle Procedure di Collaudo approvate, le prove aggiuntive dovranno essere formalizzate.

12.4 In caso di rifiuto ai collaudi, ciascun sublotto/lotto di fornitura non potrà essere

ripresentato, che una sola volta.

12.5 I collaudi della fornitura oggetto del presente contratto, verranno effettuati a cura di Commissioni della Marina Militare appositamente costituite.

12.6 La Ditta é tenuta a fornire il personale e le attrezzature occorrenti per l'esecuzione delle prove prescritte per i collaudi.

12.7 Tutte le comunicazioni previste nel presente contratto saranno effettuate a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

12.8 CODIFICAZIONE

12.8.1 Per la codificazione dei materiali di cui al para 3.15.2 dell'allegato A all'Appendice Tecnica n.1, la Ditta entro 180 (centoottanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione della notifica del superamento del collaudo definitivo del lotto n.1, dovrà consegnare al Ministero della Difesa - Navarm - 9^a Divisione le SPLC (LISTE DEGLI ARTICOLI DA CODIFICARE), in triplice copia, compilate secondo le procedure indicate nell'articolo 13 del presente contratto.

12.8.2 Entro il termine di 60 (sessanta) giorni solari decorrenti dalla data del giorno in cui riceverà la documentazione di cui al para 13.2 del

sequente articolo 13, la Ditta dovrà trasmettere al Ministero della Difesa - Navarm - 9^a Divisione, le "Proposte di Identificazione" su schede CM-03 e i DATI DI GESTIONE su schede GM-02.

12.8.3 Entro il termine di 60 (sessanta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, delle Proposte di Identificazione approvate, la Ditta medesima dovrà consegnare a Segredifesa II Rep. IV Ufficio le "Schede di Codificazione" in forma definitiva, su cartoncino, in n° 4 (quattro) copie e una copia a Maricegesco, tramite Navarm - 9^a Divisione, che richiederà, in tale occasione, l'emissione del verbale di avvenuto collaudo e consegna da parte di Segredifesa II Rep. IV Ufficio.

12.8.4 In caso di rifiuto delle SPLC e/o delle Schede di Codificazione CM-03 (proposta di identificazione o identificazione definitiva) e/o delle schede GM-02 per imperfetta compilazione, la ripresentazione delle stesse perfezionate dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione di avvenuto rifiuto.

12.8.5 L'inadempienza o il ritardo nei lavori di codificazione non dovranno pregiudicare le date di

consegna dei materiali.

ARTICOLO 13 - (Procedure Relative alla Codificazione)

13.1 La Ditta dovrà fornire le liste SPLC e le relative schede CM-03 e GM-02 compilate secondo le norme precisate nelle guide ALL-G-006 ed. 1996 (relativa alla codificazione) ed ALL-G-007 ed.1995 (relativa ai dati di gestione), edite dall'Ufficio Centrale Allestimenti Militari, Via S. Andrea delle Fratte n° 1 - 00187 ROMA, che quantunque non allegate, fa parte integrante del presente contratto. Nel caso di più di trenta articoli dovranno essere utilizzate unicamente le procedure automatizzate UCID (Interscambio Dati Identificazione/Codificazione).

13.2 Ad esame effettuato, Navarm - 9^a Divisione invierà alla Ditta i risultati delle operazioni di "SCREENING" e l'indicazione degli articoli non ancora codificati.

13.3 Qualora dell'operazione di screening dovesse risultare che tutti gli articoli sono già codificati sarà emessa a cura di Segredifesa II Rep. IV Ufficio, su richiesta di Navarm - 9^a Divisione, un verbale attestante che i materiali risultano codificati.

La Ditta, durante i lavori di identificazione degli articoli, manterrà i dovuti contatti con Segredifesa II Rep. IV Ufficio, per ottenere eventuale documentazione necessaria a dirimere tempestivamente dubbi od ostacoli che dovessero insorgere nel corso dei suddetti lavori.

A conclusione degli stessi, la Ditta trasmetterà al Ministero della Difesa - Navarm - 9^a Divisione le "Proposte di Identificazione" in duplice copia secondo quanto previsto dall'articolo 12 del presente contratto.

13.4 Navarm - 9^a Divisione interesserà Segredifesa II Rep. IV Ufficio per l'assegnazione del N.U.C. e restituirà le "Proposte" di cui sopra alla Ditta.

Dalla data di ricezione di dette "Proposte", decorreranno i termini di consegna delle "Schede di Codificazione" CM-03 in forma definitiva direttamente a Segredifesa II Rep. IV Ufficio.

13.5 Quest'ultimo, a sua volta, provvederà a redigere apposito Verbale di Avvenuto Collaudo e Consegna in originale e triplice copia, che invierà al Ministero della Difesa - Navarm - 14^a Divisione per i conseguenti atti amministrativi.

ARTICOLO 14 - (Assicurazione di Qualità)

14.1 La Ditta si impegna a fornire le prestazioni

oggetto del presente contratto tenendo attivato e documentato nei propri stabilimenti, e in quelli delle ditte subfornitrici, per tutta la durata contrattuale, un "Sistema di Qualità", rispondente alle esigenze espresse nella pubblicazione Nato AQAP 110 intitolata "NATO Quality Assurance Requirement for Design, Development and Production". Gli obblighi nei confronti della M.M., derivanti dalla applicazione della predetta norma sono riportati nel documento: NAV 50-9999-019-13-00B00.

La ditta dichiara di ben conoscere i citati documenti e di osservare ciò che in essi è prescritto.

14.2 Piano della qualità

Il piano della qualità di cui al capitolo II para 8 della NAV 50-9999-019-13-00B00 dovrà essere trasmesso, per esame e nulla osta, all'Ufficio Tecnico della M.M. competente per circoscrizione territoriale.

L'Ufficio Tecnico competente dovrà esaminare e comunicare alla ditta il risultato dell'esame (positivo, positivo con riserva, negativo) per il nulla osta entro 30 (trenta) giorni solari decorrenti dalla data di ricezione del "Piano"

stesso.

Trascorso tale termine senza che alla ditta sia pervenuto il risultato del predetto esame, il "Piano" si intende validato.

La ditta non potrà comunque eseguire attività per le quali é previsto che sia attuato il "Sistema Qualità" di cui al precedente para 13.1 se non in vigenza del "Piano della Qualità" validato come sopra. In caso di attività contrattuali effettuate in assenza di "Piano della Qualità" validato o in contraddizione con esso, Navarm potrà richiedere che le lavorazioni eseguite e le parti fabbricate, vengano nuovamente eseguite e/o rifabbricate.

Qualora la nuova lavorazione fosse impossibile o la ditta si rifiutasse, l'inadempimento potrà costituire causa di risoluzione del contratto.

14.3 Attestato di conformità

La ditta, nel presentare al collaudo quanto oggetto dell'articolo 2 del presente contratto dovrà trasmettere all'U.T. M.M. competente per territorio, un "Attestato di Conformità" redatto secondo il modello previsto dall'allegato B dello STANAG 4107, che la ditta dichiara di conoscere ed accettare.

Detto "Attestato" dovrà essere integrato dalla

"Documentazione riepilogativa" prevista dal Piano della Qualità di cui al para 2 del presente articolo.

ARTICOLO 15 - (Proroghe)

I termini di tempo fissati nel precedente Articolo 12 potranno essere prorogati, a richiesta della Ditta ed a giudizio della Marina Militare e nella misura che questa riterrà giustificata, qualora casi fortuiti o di forza maggiore o comunque fatti non imputabili alla Ditta turbino la normale attività di esse.

La proroga potrà essere concessa per un periodo corrispondente alla effettiva incidenza negativa degli eventi suddetti sull'adempimento delle prestazioni, ma la Ditta per ottenerla dovrà osservare le seguenti condizioni:

- a) dare immediato avviso degli eventi verificatisi ed idonei alla concessione di una proroga, come previsto dallo Articolo 40 delle "Condizioni Generali di Appalto per la Marina Militare" (R.D. 13 marzo 1910, N°135);
- b) fare pervenire al Ministero della Difesa - NAVARM, 14^a Divisione, prima della scadenza del termine contrattuale, domanda di proroga allegando la documentazione probatoria dei fatti determinanti

il ritardo o riservandosi, se tale documentazione non possa essere momentaneamente prodotta, di trasmetterla appena possibile.

Tale domanda, redatta in carta legale, dovrà essere inoltrata tramite l'Ufficio Tecnico della Marina Militare competente per circoscrizione territoriale, che la correderà, mediante Verbale, del suo parere.

ARTICOLO 16 - (Pagamenti)

16.1 L'importo della fornitura oggetto del presente contratto sarà pagato alla Ditta con le seguenti modalità.

LOTTO n.1

1^ Rata: 60% dell'importo del lotto dopo l'approvazione della documentazione in bozza, previa presentazione di garanzia di importo pari all'ammontare della rata stessa maggiorata degli interessi legali, secondo la normativa di cui all'articolo 1, legge 348/82;

2^ Rata: 40% dell'importo del lotto dopo il collaudo definitivo, con esito favorevole, consegna ed accettazione della documentazione, previa presentazione di garanzia di importo pari all'ammontare della rata stessa maggiorata degli interessi legali, secondo la normativa di cui

all'articolo 1, legge 348/82.

LOTTO n.2

sublotto 2a)

1^ rata: 50% dell'importo contrattuale del sublotto dopo il relativo collaudo preliminare in officina con esito favorevole, previa presentazione di garanzia di importo pari all'ammontare della rata stessa maggiorata degli interessi legali, secondo la normativa di cui all'articolo 1, legge 348/82;

2^ rata: 40% dell'importo del sublotto dopo l'installazione ed il collaudo definitivo a bordo dell'Unita` designata, previa presentazione di garanzia di importo pari all'ammontare della rata stessa maggiorata degli interessi legali, secondo la normativa di cui all'articolo 1, legge 348/82;

3^ rata: 10% dell'importo del sublotto allo scadere del relativo periodo di garanzia.

sublotto 2b)

1^ rata: 100% dell'importo relativo al "Report di sicurezza del munizionamento" dopo l'approvazione del documento da parte della commissione, previa presentazione di garanzia di importo pari all'ammontare della rata stessa maggiorata degli interessi legali, secondo la normativa di cui all'articolo 1, legge 348/82;

2^a rata: 90% dell'importo del quantitativo del munizionamento oggetto di ciascun ordine alla ditta dopo il collaudo con esito favorevole, consegna e accettazione, previa presentazione di garanzia di importo pari all'ammontare della rata stessa maggiorata degli interessi legali, secondo la normativa di cui all'articolo 1, legge 348/82;

3^a rata: 10% dell'importo del quantitativo del munizionamento oggetto di ciascun ordine alla ditta allo scadere del relativo periodo di garanzia.

sublotto 2c)

- 100% dell'importo del sublotto dopo l'effettuazione delle prove di valutazione in Poligono, consegna e approvazione da parte della M.M. della documentazione finale di esito delle prove, previa presentazione di garanzia di importo pari all'ammontare della rata stessa maggiorata degli interessi legali, secondo la normativa di cui all'articolo 1, legge 348/82;

sublotto 2d)

1^a rata: 90% dell'importo del sublotto dopo il collaudo definitivo a bordo dell'Unità designata ed accettazione, previa presentazione di garanzia di importo pari all'ammontare della rata stessa maggiorata degli interessi legali, secondo la

normativa di cui all'articolo 1, legge 348/82;

2^a rata: 10% dell'importo del sublotto allo scadere del relativo periodo di garanzia.

sublotto 2e)

- 100% dell'importo del sublotto dopo l'effettuazione delle prove di validazione a bordo, consegna e approvazione da parte della M.M. della documentazione finale di esito delle prove. Al momento dell'accettazione del Lotto n. 2 sublotto 2.e) saranno svincolate tutte le polizze/fidejussioni presentate dalla ditta a garanzia dei pagamenti ricevuti.

LOTTE dal n.3 al n.5

sublotti a)

1^a rata: 60% dell'importo contrattuale del sublotto dopo il relativo collaudo preliminare in officina con esito favorevole, previa presentazione di garanzia di importo pari all'ammontare della rata stessa maggiorata degli interessi legali, secondo la normativa di cui all'articolo 1, legge 348/82;

2^a rata: 30% dell'importo del sublotto dopo il collaudo definitivo a bordo dell'Unità designata ed accettazione;

3^a rata: 10% dell'importo del sublotto allo scadere del relativo periodo di garanzia.

sublotti b)

1^ rata: 90% dell'importo del subplotto dopo la relativa installazione, collaudo ed accettazione;

2^ rata: 10% dell'importo del subplotto allo scadere del relativo periodo di garanzia.

LOTTO n.6

1^ Rata: 60% dell'importo del lotto dopo l'approvazione della documentazione in bozza;

2^ Rata: 40% dell'importo del lotto dopo il collaudo definitivo, con esito favorevole, consegna ed accettazione della documentazione.

Lotto n.7

1^ Rata: 90% dell'importo del lotto dopo il collaudo definitivo, con esito favorevole, e consegna dei materiali;

2^ Rata: 10% dell'importo del lotto allo scadere del relativo periodo di garanzia.

Lotto n. 8

- 100% dell'importo del lotto dopo l'effettuazione del corso di addestramento sulla base di apposito verbale emesso da Marinarsen La Spezia.

LOTTI dal n.9 al n.17

sublotti a)

1^ rata: 60% dell'importo contrattuale del subplotto dopo il relativo collaudo preliminare in officina

con esito favorevole, previa presentazione di garanzia di importo pari all'ammontare della rata stessa maggiorata degli interessi legali, secondo la normativa di cui all'articolo 1, legge 348/82;

2^ rata: 30% dell'importo del sublotto dopo il collaudo definitivo a bordo dell'Unità designata ed accettazione;

3^ rata: 10% dell'importo del sublotto allo scadere del relativo periodo di garanzia.

sublotti b)

1^ rata: 90% dell'importo del sublotto dopo la relativa installazione, collaudo ed accettazione;

2^ rata: 10% dell'importo del sublotto allo scadere del relativo periodo di garanzia.

LOTTO n.18

1^ Rata: 60% dell'importo del lotto dopo l'approvazione della documentazione in bozza;

2^ Rata: 40% dell'importo del lotto dopo il collaudo definitivo, con esito favorevole, consegna ed accettazione della documentazione.

Su richiesta della Ditta, ciascuna delle rate di fine garanzia sarà pagata alla ditta stessa su presentazione di idonea garanzia secondo la normativa di cui all'articolo 1 della legge 348/82, che sarà svincolata ad avvenuta emissione dei

verbali di fine garanzia relativi ad ogni singolo sublotto/lotto.

Gli svincoli delle garanzie rilasciate per i pagamenti delle rate contrattuali - diverse dalle rate di fine garanzia - saranno svincolate, invece, dopo il collaudo, la consegna e l'accettazione delle prestazioni riguardanti ogni singolo sublotto.

ARTICOLO 17 - (Modalità di riscossione)

In base a quanto stabilito dall'art.5 del D.P.R. 20.04.94, n. 367, i pagamenti in dipendenza del presente contratto siano effettuati con ordine di pagamento, mediante accredito sul Conto Corrente bancario n. 31950070180 intestato al nome della Ditta stessa presso la Banca Commerciale Italiana Via E. Franceschini n°49, 00155 Roma (codici A.B.I. 02002 / C.A.B. 03230).

Eventuali variazioni dei dati di conto corrente o coordinate bancarie saranno comunicate tempestivamente dalla Ditta.

La Ditta dichiara di esonerare l'Amministrazione Difesa da ogni responsabilità per i pagamenti in tal modo eseguiti.

ARTICOLO 18 - (Penalità)

18.1 Qualora la Ditta incorra in ritardi rispetto

ai termini di tempo previsti all'articolo 12, para 12.1, del presente contratto per ogni singola inadempienza sarà sottoposta alla penalità giornaliera di Lire 0,20 (lire zero virgola venti) per ogni 100 (cento) lire dell'importo del sublotto/lotto cui l'inadempienza si riferisce, fino al massimo del 10% dell'importo stesso.

18.2 Qualora la Ditta incorra in ritardi rispetto ai termini di tempo stabiliti dall'articolo 12, para 12.8, del presente contratto, sarà sottoposta ad una penalità giornaliera di Lire 0,02 (lire zero virgola zero due) per ogni 100 (cento) lire dell'importo complessivo contrattuale.

18.3 Tutte le penalità, comminate in base ai precedenti paragrafi, saranno conteggiate separatamente ed addebitate cumulativamente ma il loro ammontare complessivo non dovrà superare il 10% dell'importo complessivo contrattuale secondo quanto previsto all'Art.47 delle Condizioni Generali di Appalto richiamate al successivo articolo 22 del presente contratto.

18.4 L'eventuale domanda della Ditta per ottenere la disapplicazione delle penalità nelle quali fosse incorsa, dovrà essere presentata, pena decadenza, non oltre 60 (sessanta) giorni a partire dalla data

di ammissione a pagamento del mandato di saldo.

18.5 La domanda dovrà essere redatta in carta bollata ed indirizzata, per le decisioni di competenza, al Ministero della Difesa - NAVARM, 14^a Divisione.

ARTICOLO 19 - (Garanzia)

La garanzia verrà applicata ai sublotti 2a e 2d del lotto n.2, ai lotti dal n.3 al n.5, ai lotti dal n.9 al n.17 e al lotto n.7. Tale garanzia avrà la durata di 365 giorni solari con decorrenza dalla data di accettazione di ciascun lotto con eccezione dei sublotti n.2a e n.2d per i quali la data di decorrenza sarà quella di accettazione del sublotto n.2d.

Per il sublotto 2b del lotto n.2 il periodo di garanzia decorrerà per ciascun ordinativo di munizionamento dalla relativa data di accettazione e terminerà con l'utile impiego del medesimo. In tale periodo la Ditta si impegna a modificare, riparare o sostituire a sua cura e spese, quelle parti che per difetto di lavorazione o del materiale impiegato, non rilevati all'atto del collaudo, si dimostrassero inadeguate, ovvero si rendessero inservibili, nonostante il corretto impiego, il funzionamento normale e la costante

sorveglianza.

Le riparazioni saranno compiute dalla Ditta con i propri mezzi, oppure dalla Marina Militare se questa lo giudicherà preferibile per bisogni di servizio.

In tal caso la Marina Militare esigerà il rimborso delle spese fatte, senza alcun aumento a titolo di spese generali.

Nel caso, però, che fosse la Ditta stessa a richiedere l'esecuzione dei lavori da parte della Marina Militare e questa vi aderisse, nel conto della spesa saranno applicate le spese generali nella misura regolamentare.

Le eventuali parti da riparare o da sostituire saranno ritirate dalla Ditta e restituite dalla Ditta stessa a sua cura e spese.

Rimane stabilito che, verificandosi le circostanze di cui sopra, il periodo di garanzia si intenderà prolungato per il tempo durante il quale la Ditta avrà provveduto ad eliminare gli inconvenienti in questione.

Il termine iniziale del predetto periodo decorrerà dalla data di ricezione da parte della Ditta della comunicazione con cui viene invitata la Ditta stessa ad eliminare l'inconveniente verificatosi ed

il termine finale dalla data di avvenuta eliminazione dell'inconveniente stesso, che risulterà da apposito Verbale.

ARTICOLO 20 - (Assicurazioni sociali)

La Ditta si obbliga di dimostrare in ogni tempo che adempie a tutti gli obblighi di legge e di contratto relativi al lavoro ed alla tutela dei lavoratori.

Per assicurare l'osservanza degli obblighi di legge e di accordi salariali riguardanti:

a) le assicurazioni sociali derivanti da leggi e da accordi salariali di lavoro (invalidità e vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, infortuni, malattie, ecc.);

b) quei rapporti in materia di lavoro che trovano origine in accordi salariali e prevedono, a favore del lavoratore, diritti patrimoniali aventi per base il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro (assegni familiari, indennità ai richiamati alle armi, ecc.).

L'Amministrazione Difesa si riserva la facoltà di operare una ritenuta sugli averi della Ditta fino al 20% (venti per cento) dell'importo totale della commessa, qualora l'Ispettorato del Lavoro denunci che la Ditta non ha adempiuto agli obblighi di cui

sopra.

La somma trattenuta sarà pagata soltanto quando l'Ispettorato del Lavoro predetto avrà dichiarato essersi la Ditta posta in regola; né la Ditta potrà pretendere per il ritardato pagamento del saldo, somma alcuna a qualsiasi titolo.

ARTICOLO 21 - (Controversie)

Le eventuali controversie concernenti l'esecuzione del presente contratto, ove non sia possibile un bonario componimento, saranno decise da un Collegio arbitrale che sarà composto:

- da un Magistrato della giustizia amministrativa, con qualifica non inferiore a Consigliere, designato dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, Presidente;
- due Membri, di cui:
 - un Dirigente nominato dall'Amministrazione e scelto fra coloro che non abbiano attribuzioni nel servizio che ha posto in essere il contratto;
 - un arbitro designato dalla ditta.

Un Funzionario del Ruolo Amministrativo dell'Amministrazione fungerà da Segretario del Collegio Arbitrale.

Gli arbitri, nominati nel modo sopra descritto, giudicheranno secondo le regole di diritto.

Essi giudicheranno, altresì, a carico di quale parte ed in quale proporzione debbano essere poste le spese di giudizio.

Durante l'arbitrato l'esecuzione del presente contratto non verrà sospesa.

La parte attrice ha la facoltà di escludere la competenza arbitrale, proponendo, successivamente alla data di comunicazione del provvedimento dell'Amministrazione che ha risolto la controversia in sede amministrativa, la domanda al giudice competente a norma delle disposizioni del C.P.C. e del T.U. n° 1611 del 30.10.1933 e successive modifiche e integrazioni.

La parte convenuta nel giudizio ha la facoltà, a sua volta, di escludere la competenza arbitrale. A tal fine, entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica della domanda di arbitrato, deve notificare la sua determinazione all'altra parte, la quale, ove intenda proseguire il giudizio, deve proporre domanda al Giudice competente, a norma del comma precedente.

Nel caso in cui la controversia venga decisa mediante giudizio arbitrale, contro la relativa pronuncia e' ammessa l'impugnazione con tutti i mezzi previsti esplicitamente, a tal fine, dal

Codice di Procedura Civile.

ARTICOLO 22 - (Condizioni generali amministrative)

Per l'esecuzione del presente contratto, valgono le Condizioni Generali di Appalto da osservarsi nei contratti per forniture, vendite e lavorazioni per conto della Marina Militare, approvate con R.D. 13 marzo 1910 n°135, in quanto non vengono modificate dalle presenti condizioni particolari.

A parziale modifica di quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'Articolo 50 delle predette Condizioni Generali di appalto, i termini colà previsti devono intendersi elevati a 180 giorni dalla data di maturazione del diritto al pagamento.

ARTICOLO 23 - (Oneri contrattuali e fiscali)

Sono a carico della Ditta, in conformità con quanto previsto dagli Articoli 16-bis e 16-ter aggiuntivi al R.D. 18 novembre 1923, n. 240, con la Legge 27 dicembre 1975 n°790, le spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e quante altre inerenti al presente contratto, per le quali la Ditta é tenuta a versare sul Conto Corrente Postale intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma la somma indicata a tale titolo dall'Ufficiale Rogante, con specificazione analitica secondo le tariffe prefissate con D.M. in data 9 maggio 1980

dal Ministero del Tesoro pubblicato sulla G.U. del
9 agosto 1980 N°226.

Il versamento della somma di cui al precedente
comma, dovrà essere effettuato entro 5 (cinque)
giorni solari dalla data di stipulazione del
presente contratto, con la conseguenza che, in caso
di ritardo, il relativo importo dovrà essere
aumentato degli interessi legali decorrenti dalla
data di scadenza dei cinque giorni fino alla data
dell'effettivo versamento. L'attestato del
versamento dovrà essere immediatamente prodotto al
Ministero della Difesa - NAVARM, 12^a Divisione -
per essere allegato al contratto.

Non è soggetto ad I.V.A. il lotto n.8 ai sensi
dell'articolo 14, comma 10 della legge 24.12.1993
n. 537. I rimanenti lotti non sono soggetti
all'Imposta sul Valore Aggiunto, ai sensi
dell'Articolo 8-bis, comma 1, del D.P.R. 26.10.1972
n.633, aggiunto dall'Articolo 1 del D.P.R. 29
gennaio 1979, n.24 in quanto relativi a beni
destinati a bordo di Unità Navali.

L'imposta di registro, giusta quanto disposto
dall'Articolo 38 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n.634 e
successive modificazioni, é dovuta nella misura
fissa di L.250.000 (duecentocinquantamila).

ARTICOLO 24 - (Domicilio della Ditta)

A tutti gli effetti del presente contratto la Ditta elegge domicilio in Roma, Via Tiburtina n°1231, presso lo Stabilimento della Alenia Marconi Systems - Divisione Sistemi Navali.

ARTICOLO 25 - (Vincolo contrattuale)

Il presente contratto, mentre vincola la Ditta fin dal momento della sua sottoscrizione, non sarà obbligatorio per l'Amministrazione della Difesa se non dopo che sarà stato approvato nei modi di legge.

La facoltà prevista dall'Articolo 14 delle Condizioni Generali di Appalto approvate con R. Decreto 13 marzo 1910, n° 135, di ottenere lo scioglimento degli impegni contrattuali, può essere esercitata dalla Ditta ove nel termine di tre mesi dalla stipulazione non venga emesso il Decreto di Approvazione, in conformità con quanto previsto dall'Articolo 114 del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato approvato con R. Decreto 23 maggio 1924, n° 827, e con l'osservanza delle condizioni previste dall'Articolo 114 medesimo.

E richiesto, io Ufficiale Rogante ho ricevuto questo atto del quale ho dato lettura alle parti

contraenti, le quali da me interpellate lo
approvano e con me lo sottoscrivono.

È scritto a macchina da persona di mia fiducia -
Legge del 27 dicembre 1975, n° 790 - ma per mia
cura datato a mano, in pagine n° 52 circa, dei
fogli n° 13 di cui si compone, fin qui.-

p. L A D I T T A :

p. L'AMMINISTRAZIONE DIFESA:

L'UFFICIALE ROGANTE